

VIA PIO X Interrogazione del M5S sull'iter contestato da AmicoAlbero

La torre delle Zigonie arriva in Parlamento

Un'interrogazione parlamentare al ministro dei Beni culturali Massimo Bray e una in Consiglio comunale all'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Maggioni. Prosegue l'impegno delle associazioni ambientaliste Amico Albero e Valdemare sull'iniziativa «Liberiamo la Torre delle Zigogne» e sul blocco del nuovo condominio che avrebbe dovuto sorgere in via Pio X nell'ambito del Piruea della Torre dell'orologio e che, invece, è rimasto incompiuto. Alcuni senatori del Movimento 5 Stelle chiedono a Bray «quali iniziative intenda assumere per verificare se l'iter di approvazione dello strumento urbanistico e la relativa realizzazione abbiano rispettato le vigenti disposizioni di legge anche alla luce dei danni arrecati al patrimonio storico mestrino». Il portavoce del gruppo di cittadini mobilitato sulla vicenda, Stefano Zabeo, nel ricordare che al progetto si sono opposti 5200 cittadini, 68 associazioni, 10 docenti universitari e altrettanti ricercatori, ha scritto anche ai tre candidati alla segreteria del Pd Pippo Civati, Gianni Cuperlo e Matteo Renzi chiedendo «cosa farà perché in futuro non accadano più simili scempi», con riferimento al sacrificio del giardino pubblico di via Pio X. L'assessore all'Urbanistica Andrea Ferrazzi ha convocato i rappresentanti di AmicoAlbero e Valdemare per giovedì prossimo per discutere la richiesta delle associazioni di abbattere il «buco della memoria» in pietra vista che sorge dove un tempo c'era la Torre delle Zigogne e l'antica pescheria. (a.spe.)

